THE BALANCE

ADHD negli adulti

Trattamento privato

Una guida per le persone e le famiglie

Assistenza dedicata a un solo cliente alla volta

Maiorca, Zurigo, Londra
Assistenza residenziale individuale

Italiano / Settembre 2026

01 / COSA SAPERE PRIMA DEL TRATTAMENTO

Cosa sapere prima del trattamento

01 L’ADHD nell’adulto richiede una valutazione evolutiva e funzionale accurata, poiché sonno, stress, trauma, disturbi dell’umore, sostanze e condizioni mediche possono produrre sintomi simili.

02 La cura può integrare psicoeducazione, sistemi organizzativi realistici, psicoterapia o coaching, trattamento delle condizioni concomitanti e farmaci prescritti e monitorati quando indicati.

03 Il trattamento residenziale è generalmente considerato solo nei quadri complessi, mentre la continuità richiede supporti applicabili nell’ambiente quotidiano e coordinamento a lungo termine.

Un solo cliente

Una residenza privata e un team organizzati intorno a lei.

Assistenza coordinata

Le discipline cliniche lavorano all’interno di un piano individuale.

Continuità

I passi successivi vengono considerati durante tutto il trattamento.

02 / COMPRENDERE LE SUE ESIGENZE

Comprendere le sue esigenze

Comprendere l’ADHD nell’adulto

L’ADHD è un disturbo del neurosviluppo caratterizzato da pattern persistenti di disattenzione e/o iperattività-impulsività, insorti durante lo sviluppo, presenti in contesti rilevanti e associati a compromissione funzionale. La diagnosi nell’adulto richiede più degli attuali problemi di concentrazione.

Come può manifestarsi l’ADHD nell’adulto

Le manifestazioni nell’adulto possono essere meno visibilmente iperattive rispetto agli stereotipi dell’infanzia. Le difficoltà possono essere mascherate da assistenti, da uno sforzo intenso, dal lavoro guidato dalle crisi o da ambienti altamente strutturati.

• Difficoltà a mantenere l’attenzione su compiti importanti ma non immediatamente gratificanti

• Frequente perdita della cognizione del tempo, omissione di dettagli, disorganizzazione o attuazione incoerente

• Decisioni, linguaggio, spese, guida, uso di sostanze o comportamenti relazionali impulsivi

• Irrequietezza, agitazione interna o bisogno di stimolazione costante

• Periodi di intensa concentrazione su interessi selezionati, con difficoltà a spostare l’attenzione

• Dipendenza dall’urgenza, dalla paura, dagli assistenti o da sistemi elaborati per completare le responsabilità

• Reattività emotiva e frustrazione che richiedono una valutazione differenziale

• Un pattern di lunga data nell’istruzione, a casa, nel lavoro e nelle relazioni, anziché il solo declino recente

Il successo esterno non esclude l’ADHD, ma non lo dimostra neppure. La valutazione dovrebbe mostrare come i sintomi si sono sviluppati e hanno causato compromissione nei diversi contesti e nel tempo.

03 / LA VALUTAZIONE PRIMA DI UNA RACCOMANDAZIONE

La valutazione prima di una raccomandazione

La valutazione combina un colloquio clinico, l’anamnesi evolutiva e funzionale, misure validate ove appropriate, informazioni collaterali o documentazione quando disponibili e l’esame di spiegazioni alternative. I test computerizzati da soli non dovrebbero essere presentati come diagnostici.

Sintomi nell’infanzia, relazioni scolastiche, osservazioni familiari e funzionamento precoce

Attenzione, impulsività, organizzazione, attività e compromissione attuali nei diversi contesti

Sonno, viaggi, carico di lavoro, uso del digitale, dolore, salute fisica e farmaci

Obiettivi, supporti pratici, consenso per informazioni collaterali e accesso continuativo al prescrittore



Sicurezza e contesto appropriato

Mania acuta, psicosi, depressione grave, intenzionalità suicidaria, uso pericoloso di sostanze o instabilità medica richiedono il contesto urgente o specialistico appropriato. Queste condizioni non dovrebbero essere attribuite all’ADHD senza una valutazione. I farmaci soggetti a controllo, le prescrizioni internazionali, i viaggi, la conservazione e la continuità possono comportare requisiti legali e medici specifici del luogo. Tali requisiti devono essere confermati, non promessi.

04 / UN PERCORSO COSTRUITO INTORNO A LEI

Un percorso costruito intorno a lei

La cura dell’ADHD può includere psicoeducazione, modifiche ambientali e organizzative, psicoterapia o coaching basati sulle competenze, trattamento delle condizioni concomitanti e farmaci prescritti da un professionista autorizzato, quando indicati.

Chiarire le compromissioni funzionali target e il modo in cui interagiscono con le richieste attuali Ripristinare il sonno e affrontare ansia, umore, trauma, sostanze o fattori medici

Progettare sistemi realistici per il tempo, i compiti, la comunicazione e il processo decisionale Ridurre la dipendenza da crisi, vergogna e pressione dell’ultimo minuto come strategie di attivazione

Esaminare l’indicazione del farmaco, i benefici, gli effetti avversi, il rischio di uso improprio e il monitoraggio Coordinare i supporti lavorativi e familiari senza eliminare ogni autonomia

Costruire routine che possano proseguire al di fuori di un contesto intensivo Individuare il prescrittore e il supporto a lungo termine prima della transizione

Un contesto residenziale può organizzare temporaneamente l’attenzione, ma non dimostra che le strategie funzioneranno a casa. I farmaci non costituiscono un test diagnostico e gli stimolanti richiedono una valutazione accurata, soprattutto in presenza di rischio di dipendenza o bipolarità.

Dalla valutazione a un piano condiviso

La raccomandazione chiarisce il contesto proposto, le priorità, il team e i tempi, e come il piano verrà rivisto insieme a lei.

05 / L’ESPERIENZA DI CURA

L’esperienza di cura

Maiorca, Zurigo, Londra condividono il modello di assistenza residenziale individuale di THE BALANCE. Una residenza è riservata a un solo cliente, con chef e responsabile personale dedicati. Trattamenti, attività e programma si adattano alle Sue esigenze.



Un luogo privato in cui fermarsi

Spazio personale, coordinamento discreto e un ritmo quotidiano definito dalle esigenze cliniche.

Cura con spazio per recuperare

Gli incontri individuali si alternano a riposo, pasti, movimento e tempo per elaborare l’esperienza.

Sostegno pratico

Un care manager personale aiuta a coordinare gli appuntamenti e le necessità quotidiane.

Immagini del team e della residenza tratte dalla guida alle ammissioni di THE BALANCE. La residenza viene confermata individualmente.

Maiorca

Trattamenti e attività individuali in una residenza riservata a un solo cliente.

Zurigo

Trattamenti e attività individuali in una residenza riservata a un solo cliente.

Londra

Trattamenti e attività individuali in una residenza riservata a un solo cliente.

06 / DALLA VALUTAZIONE ALLA VITA QUOTIDIANA

Dalla valutazione alla vita quotidiana

01

Un colloquio riservato

Il team ammissioni ascolta la sua situazione e spiega la revisione clinica.

02

Valutazione e raccomandazione

Il team considera idoneità, priorità, contesto e piano individuale.

03

Trattamento personalizzato

L’assistenza viene rivista e adattata al cambiamento delle esigenze e delle capacità.

04

Transizione e continuità delle cure

Un passaggio di consegne collega il trattamento alle persone, alle abitudini e al sostegno necessari a casa.

Preparare il rientro a casa

Il supporto per l’ADHD deve operare nell’ambiente reale. Il piano può includere un prescrittore, un terapeuta o coach, sistemi per compiti e calendario, protezione del sonno, misure di tutela rispetto alle sostanze, ruoli di familiari o personale e una revisione dell’efficacia nel tempo. I progressi possono includere una maggiore affidabilità nel portare a termine gli impegni, un controllo degli impulsi più sicuro, una riduzione del lavoro guidato dalle crisi, relazioni migliorate e sistemi che sostengono l’attenzione senza richiedere un costante intervento esterno di salvataggio.

07 / VALUTARE IL PROSSIMO PASSO

Valutare il prossimo passo

L’ADHD può essere diagnosticato per la prima volta in età adulta?

Sì, ma la valutazione dovrebbe stabilire un pattern evolutivo e una compromissione funzionale, non soltanto recenti problemi di concentrazione.

Un questionario è sufficiente per diagnosticare l’ADHD?

No. Gli strumenti di screening possono supportare la valutazione, ma non sostituiscono l’anamnesi clinica, la diagnosi differenziale, la valutazione della compromissione e le informazioni collaterali o la documentazione, ove appropriate.

Il burnout o il trauma possono sembrare ADHD?

Sì. Perdita di sonno, stress cronico, trauma, ansia, depressione, disturbo bipolare, sostanze e fattori medici possono somigliare a problemi attentivi o peggiorarli.

La risposta ai farmaci dimostra l’ADHD?

No. La risposta a uno stimolante o a un altro farmaco non è un test diagnostico. I farmaci richiedono unaun prescrittore autorizzato e un monitoraggio adeguato.

Inizi con un colloquio

Parli in riservatezza con il team ammissioni della sua situazione e delle opzioni disponibili. Una richiesta non comporta alcun obbligo di proseguire.

+41 44 500 5111

admissions@thebalance.clinic

Pagina completa della condizione

Se lei o un’altra persona siete in pericolo immediato, rivolgetevi ai servizi di emergenza locali. Non attendete una normale ammissione o un viaggio.

Informazioni generali; l’assistenza individuale segue la valutazione.